

ROVELLASCA



L'abbraccio del paese a suor Marina, torna ad Assisi

ROVELLASCA – Suor Marina Sanesi, delle Francescane Angeline, da dieci anni alla scuola materna del paese, lascerà il paese per andare ad Assisi. Proprio all'inizio di quest'anno, il Comune aveva assegnato alla religiosa 76enne la benemerita civica per l'impegno profuso a favore della comunità. A dare l'annuncio della prossima partenza di suor Marina, che dovrebbe restare a Rovellasca sino alla fine d'ottobre, è stato l'altro ieri il parroco don Natalino Pedrana, nel corso della messa domenicale. «In questi anni suor Marina ha fatto veramente tantissimo per il nostro paese - è il commento del parroco - non possiamo quindi che esprimere rammarico e dispiacere per l'avvicendamento deciso dall'istituto, che destinerà a Rovellasca un'altra suora». Anche il sindaco Sergio Zauli sottolinea l'importante ruolo svolto dalla religiosa, che è andata anche al di là dal seguire da vicino le attività della locale scuola materna. «In questi giorni ho appreso anch'io con dispiacere del trasferimento di suor Marina, anche se naturalmente non possiamo che rispettare le decisioni che vengono prese dagli ordini religiosi - spiega - Vorrei però sottolineare l'importante ruolo di punto di riferimento che ha sempre svolto per l'intera nostra comunità, dimostrando costantemente discrezione e attenzione nell'affrontare, assieme al Comune, situazioni e problematiche sociali che si sono spesso dimostrate essere particolarmente delicate».

[LOMAZZO]

Discarica abusiva vicino all'autostrada
E scoppia anche la polemica politica

Minoranza all'attacco e il sindaco replica: «Interverremo ma non strumentalizziamo»

LOMAZZO Un furgone abbandonato e bruciato ma anche ossa e teschi di animali di grosse dimensioni: sono questi alcuni dei ritrovamenti documentati in un video amatoriale che è stato diffuso su Youtube ed anche inviato al sito internet della lista civica "Il Patto - Lomazzo e Manera". Il gruppo d'opposizione ha attuato proprio in questi giorni un restyling informatico del proprio sito al fine di consentire una maggiore partecipazione dei cittadini che possono lasciare opinioni, commenti e informative riguardanti quel che avviene in paese. Tra i contributi pervenuti, vi è appunto la segnalazione di quella che appare come una vera e propria discarica abusiva.



«Da quel che si vede nel filmato - dice il consigliere comunale Paolo Colmegna -, si tratta di una zona adiacente al cantiere per l'allargamento dell'autostrada A9, tra Lomazzo e Turate, nella parte nord ovest del bosco della Moronera. Nel cuore della verde Padania vi sono insomma distese di trucioli al posto degli alberi, una discarica abusiva con materiale edilizio e pure alcuni sanitari. Da segnalare poi un furgone incendiato, nonché delle ossa e dei teschi di grossi animali. Noi non possiamo che rammaricarci dello scarso senso civico dei responsabili di quello che è un

vero e proprio obbrobrio, segnalato e tuttora visibile, ma vorremmo nel contempo sottolineare quanto sia meramente propagandistica l'attenzione al verde ed alla sicurezza dalle amministrazioni leghiste. In campagna elettorale sono, infatti, state sventolate diverse bandiere con l'impegno verso le tematiche ambientali e sul controllo del territorio, e poi ci troviamo di fronte a situazioni come queste che sono sotto gli occhi di tutti. Stesso discorso

vale per il ruolo che è chiamato a svolgere l'ente provinciale, guidato sempre dal partito del Carroccio. Viene quindi spontaneo chiedersi se davanti alle opere fortemente impattanti già previste, quali vasche di lami e Pedemontana, chi ci governa si stia impegnando o meno a monitorare costantemente la situazione».

Arriva subito la risposta del sindaco Giovanni Rusconi: «Disporremo delle verifiche - fa sapere il primo cittadino - invito comunque tutti i cittadini, ed in particolar modo chi siede in consiglio comunale, a segnalare prontamente ogni anomalia sul nostro territorio direttamente al Comune o alla polizia locale. La mia sensazione è comunque che dietro a questa vicenda vi sia un'evidente strumentalizzazione politica».

Gianluigi Saibene

I PROGETTI



Ecco la Lomazzo di domani

LOMAZZO - I progetti per la Lomazzo del futuro sono stati presentati nello seminario d'architettura urbana allestito al polo di Como Next, in collaborazione con Auser Como, e al quale ha partecipato una quarantina di studenti italiani ed esteri. Gli studi hanno in particolar modo riguardato i possibili assetti futuri di piazza Volta e della zona residenziale Novaia. «Sono progetti di massima ai quali gli studenti hanno lavorato con grande impegno - spiega il professor Ado Franchini, del Politecnico di Milano, tra i responsabili dell'iniziativa - per quel che concerne piazza Volta si è pensato a come cercare di renderla più ampia, utilizzando aree private da compensare con altre volumetrie, cercando così di renderla sempre di più un punto di riferimento per la città. Nella zona di via Novaia, assieme a spazi abitati per le giovani coppie o per anziani, abbiamo evidenziato la necessità di connotare maggiormente dal punto di vista urbanistico, con servizi e attività in grado di evitare che quanti vi abitano debbano sempre sentire la necessità di fare riferimento al centro città».

[LURAGO MARINONE]

La scuola è tornata nella sede di via Veneto

Dopo un anno e mezzo dallo "sfratto" per consentire i lavori di ristrutturazione dell'edificio

LURAGO MARINONE (m. cl.) Lezioni di nuovo a scuola, dopo lo "sfratto" durato un anno e mezzo. Ieri mattina, gli alunni delle elementari sono tornati a seguire le lezioni nel vecchio stabile in via Vittorio Veneto, rimesso completamente a nuovo dopo i lavori di ristrutturazione. Proprio per consentire il corposo intervento di riqualificazione (680mila euro), a gennaio 2009 le cinque classi della scuola elementare erano state trasferite in oratorio: scuola al mattino, oratorio al pomeriggio e nel fine settimana. Doppio

uso che si è protratto fino al giugno scorso, con l'impegno dell'amministrazione guidata dal sindaco Luigi Berlusconi - che dalla precedente giunta aveva ereditato progetto e relativo appalto - di terminare i lavori entro luglio, in modo da iniziare il nuovo anno nella sua sede naturale. Obiettivo raggiunto con un monitoraggio continuo del cantiere, per evitare ulteriori ritardi, dopo quelli accumulati all'inizio dell'opera. Ieri, dunque, prima campanella anche per la scuola, profondamente rinnovata sia all'interno che all'esterno.

Non si è trattato di un ampliamento, quanto di una riorganizzazione e modernizzazione degli spazi. «Aule e corridoio sono stati ripensati in chiave moderna e ritinteggiati con tonalità scelte su indicazione delle insegnanti, così da renderli più colorati e confortevoli - spiega il vicesindaco Giuseppe Paganini - Rinnovati tutti i servizi igienici. Sono stati predisposti un'aula informatica ex novo e un locale mensa che permetterà di attivare, per la prima volta a partire da quest'anno scolastico, il servizio refe-

zione nei due giorni di rientro obbligatori. Sono stati rifatti intonaci, facciate, persiane, finestre, isolamento dell'edificio. Ristrutturato anche l'esterno, con una nuova ritinteggiatura; eliminate le barriere architettoniche, in particolare è stato spostato l'ascensore per agevolare l'accesso ai disabili». Il prossimo intervento (è in fase di predisposizione il capitolato d'appalto) riguarderà la viabilità: si entrerà da via Litta Rusca - via Vittorio Veneto e si uscirà da via Broggi, per migliorare la sicurezza di auto e pedoni.

brevi

[TURATE]

In aula le false rapine

Sono accusati di associazione a delinquere finalizzata alla simulazione di rapine, di frode alle assicurazioni e truffa ai fornitori (per svariate centinaia di migliaia di euro) i titolari della gioielleria Trilogy di Turate, i fratelli Farioli. Con questa ipotesi di reato Otello e Oscar Farioli (il primo è ai domiciliari, il secondo tuttora in cella) e i due presunti complici, Marco Angelini, 49 anni di Cusano Milanino e Antonello Carraro, 50 anni di Biella, compariranno in aula il prossimo 18 novembre. La procura ha infatti chiesto e ottenuto il giudizio immediato per la duplice finta rapina in gioielleria. Nel corso delle perquisizioni nelle abitazioni dei Farioli e nelle cassette di sicurezza a loro disposizione, i carabinieri avevano rinvenuto merce di entrambi le rapine.

[TURATE]

Lavori in autostrada

Proseguono i lavori per realizzare la terza corsia dell'autostrada «dei laghi» A9. I cantieri operativi in questi giorni sono quelli tra lo svincolo di Fino Mornasco ed il bivio A8/A9 a Lainate (Milano); stasera il primo stop al traffico: dalle 22 fino alle 5 di domenica verrà chiuso il tratto fra il bivio di Lainate e lo svincolo di Turate in direzione nord. Chi viaggerà da Milano e da Varese verso Como dovrà percorrere l'A8, uscire allo svincolo di Castellanza, percorrere la strada provinciale numero 527 in direzione di Saronno e poi la numero 23 fino a Turate. Dalle 22 di domani sera fino alle 5 di giovedì mattina sarà chiuso il tratto fra lo svincolo di Turate e quello di Saronno, in direzione sud. Chi dovrà proseguire per Milano e Varese dovrà seguire le indicazioni «Autostrada A8 Milano - Varese», imboccare la strada provinciale 527 e rientrare ai autostrada a Castellanza. Terzo ed ultimo stop dalle 22 di giovedì sera fino alle 5 di venerdì mattina: verrà chiuso il tratto fra lo svincolo di Fino e quello di Turate, in direzione sud. Chi dovrà proseguire verso Milano dovrà seguire le indicazioni per il capoluogo regionale ed imboccare la provinciale 23 fino allo svincolo turatese. Ciascuna delle tre deviazioni comporta un percorso di una ventina di chilometri. In caso di maltempo il calendario delle chiusure potrà subire variazioni.

[BREGNANO]

Vinti 10mila euro

Una "grattata" da 10mila euro è stata messa a segno ieri mattina da una cliente del bar tabaccheria Margherita Monti di Bregnano. La fortunata vincitrice ha grattato un biglietto della lotteria istantanea "Sbanca tutto" e poi ha brindato con la titolare del locale per quel gruzzolo inatteso di denaro che è riuscita ad accaparrare.



A NUOVO La scuola di Lurago